di recentissima costruzione.

2° Una casa terrana uso stalla, sita in Calamonaci via Aragnetti, confinante con case di Pitto Provenzano, con casa di Antonino Campione e con detta via, notata nel catasto fabbricati di Calamonaci all'art. 102 sotto nome di Morfillaro Giuseppe d'ignoti, coll'imponibile di lire 18.

3° Uno spezzone di terra con alberi di diversa specie, sito nel territorio di Calamonaci, contrada Mancusi, dell'estensione di circa are cinquantasei e centiare settantuno, pari a circa tumoli tre della abolita misura, corda di canne sedici e palmi due, confinante con terre degli eredi di Pizzo Paolo Paolo, con terre dell'Arciprete Vincenzo Di Leo, con terre di Giacomo Palminteri e Graffeuella, notato nel catasto terreni di Calamonaci all'articolo 333, sotto nome di Scorzone Antonino fu Giuseppe, Sezione C. di fondiario dai N. 262-263-264-265 e dall'imponibile di L. 45.17 4° un altro spezzone di terra sito nel territorio di Calamonaci, contrada Salvione, dell'estensione di circa are quarantasei e centiare ventisei, pari a circa tumoli due e mondelli due della suddetta abolita misura, confinante Strallone, con terre di Vincenzo Provenzano e con altre terre dello stesso donante, notato nel detto catasto terreni all'art. 333 sotto la stessa ditta, Sezione C N.i 550-551-552 e 553 coll'imponibile di L. 10.

5° Una mula di pelo castagno di anni quattro.

In forza della presente donazione il donatario Giuseppe Antonio Morfillaro potrà godere e disporre da oggi in poi e perpetuamente dei suddetti immobili ed animale a cosa propria, eccetto del vano a primo piano della casa sita in via Montalbano di cui egli avrà la proprietà da oggi in poi e il possesso dal giorno della di lui moglie Afrodite Gagliano, in forza Cammata, che per patto espresso dovranno godere l'usufrutto durante loro vita naturale e perciò il medesimo donante spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione che ha e vanta sui detti immobili ed animale, ne investe e spoglia il cognato di lui figlio Giuseppe Antonio, che accetta la superiore donazione ed esprime al padre i sentimenti della sua gratitudine. Dichiara il sullodato Giuseppe Morfillaro di non avere fatto altre precedenti donazioni al figlio di lui figlio, come dichiara altresì che il vano a primo piano della casa sita in via Montalbano ha la scala in comune con altra camera di sua proprietà. Dichiara infine il donante che i suddetti immobili sono soggetti alla fondiaria, oltre che la casa uso stalla è soggetta al canone enfiteutico di lire tre e centesimi ottantadue dovuto ai Sigg. Rosario e Gerualdo